

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



**COMMISSIONE 10^A DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
AFFARI SOCIALI, SANITÀ, LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA
SOCIALE**

**AUDIZIONE DEL
CAPO UFFICIO TUTELA USCITE E MERCATI DEL COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Col. t.ST Alberto Nastasia

***“Linee d’azione della Guardia di finanza a tutela del mercato dei
beni e dei servizi”***

ROMA, 13 GIUGNO 2023

1. INTRODUZIONE

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI SENATORI,
SONO IL COLONNELLO ALBERTO NASTASIA, CAPO UFFICIO TUTELA USCITE E MERCATI DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA.

DESIDERO ANZITUTTO PORGERVI IL SALUTO DEL NOSTRO COMANDANTE GENERALE, IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA ANDREA DE GENNARO, E IL SUO RINGRAZIAMENTO PER L'OPPORTUNITÀ CHE VIENE OFFERTA ALLA GUARDIA DI FINANZA DI INTERVENIRE IN QUESTO IMPORTANTE CICLO DI AUDIZIONI NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE A.S. 651, RECANTE *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIVIETO DI PRODUZIONE E DI IMMISSIONE SUL MERCATO DI ALIMENTI E MANGIMI SINTETICI"*.

IL PROVVEDIMENTO MIRA, DA UN LATO, AD ASSICURARE LA TUTELA DELLA SALUTE UMANA E, DALL'ALTRO, A PRESERVARE IL PATRIMONIO AGROALIMENTARE, INTESO ANCHE QUALE ESPRESSIONE CULTURALE DEL PAESE E ASSET STRATEGICO DELLA NAZIONE.

LA GUARDIA DI FINANZA, QUALE FORZA DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA, PONE PARTICOLARE ATTENZIONE AL SETTORE CHE RAPPRESENTA UNO DEI PIÙ EFFICACI SIMBOLI DELL'ITALIA NEL MONDO, GRAZIE ALLA CAPACITÀ DELLE NOSTRE AZIENDE DI VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE, SALVAGUARDANDO, AL CONTEMPO, LE TRADIZIONI.

CON RIGUARDO AL DISEGNO DI LEGGE, FORMULERÒ ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLE **DISPOSIZIONI CHE PRESENTANO ELEMENTI DI CONNESSIONE** CON L'ATTIVITÀ OPERATIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA.

RITENGO, TUTTAVIA, PER RAGIONI ESPOSITIVE, UTILE PREMETERE UNA **SINTETICA ILLUSTRAZIONE** DEL RUOLO E DELLE **ATTRIBUZIONI DEL CORPO**, DELLE **LINEE DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE** NONCHÉ DELLE **STRATEGIE DI CONTROLLO** ATTUATE NEL COMPARTO AGROALIMENTARE, FORNENDO UNA **SINTESI DEI RISULTATI DI SERVIZIO**.

2. RUOLO E ATTRIBUZIONI DEL CORPO A TUTELA DEL COMPARTO AGROALIMENTARE

LINEE DI
INTERVENTO

L'IMPEGNO DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL **COMPARTO AGROALIMENTARE** TROVA, COME DETTO, FONDAMENTO NELLE COMPETENZE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA AFFIDATE AL CORPO DAL VIGENTE QUADRO NORMATIVO.

IN PARTICOLARE, IL **DECRETO LEGISLATIVO N. 68/2001** HA ATTRIBUITO ALLA GUARDIA DI FINANZA, TRA GLI ALTRI, COMPITI DI *“PREVENZIONE, RICERCA E REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI DIRITTI D'AUTORE, KNOW-HOW, BREVETTI, MARCHI ED ALTRI DIRITTI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE, RELATIVAMENTE AL LORO ESERCIZIO E SFRUTTAMENTO ECONOMICO”*.

COMPETENZE
DEL CORPO

LA DIRETTIVA SUI COMPARTI DI SPECIALITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 15

AGOSTO 2017, HA AFFIDATO, TRA L'ALTRO, AL CORPO LA **COMPETENZA ESCLUSIVA** NEL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE DEI MARCHI INDUSTRIALI E PER LE ATTIVITÀ A **TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLE FRODI AGROALIMENTARI**.

IN LINEA CON LE RESPONSABILITÀ OPERATIVE AFFIDATELE, LA GUARDIA DI FINANZA È, QUINDI, FORTEMENTE IMPEGNATA **NEL CONTRASTO ALLA FALSIFICAZIONE E ALLA CONTRAFFAZIONE ALIMENTARE**.

IL RICHIAMATO DECRETO LEGISLATIVO N. 68/2001 HA ATTRIBUITO AL CORPO, PER L'ESECUZIONE, TRA GLI ALTRI, DEI PREDETTI COMPITI, L'**AMPIO SPETTRO DI POTESTÀ ISPETTIVE** PREVISTE DAI D.P.R. N. 600/73 E 633/72, IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E IVA, CUI FACCIAMO TRADIZIONALMENTE RICORSO IN OCCASIONE DELLE VERIFICHE FISCALI.

3. LINEE DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE (MASAF)

COLLABORAZIONE
ISTITUZIONALE

NEL COMPARTO AGROALIMENTARE IL CORPO AGISCE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON L'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (I.C.Q.R.F.) CON IL QUALE È STATO SOTTOSCRITTO NELL'ANNO 2020, E RINNOVATO NEL DICEMBRE 2022, UN PROTOCOLLO CHE CONSENTE L'EFFETTUAZIONE DI **CONTROLLI CONGIUNTI, UN PREZIOSO SCAMBIO INFORMATIVO**

NONCHÉ LA POSSIBILITÀ DI **UTILIZZO DEI LABORATORI DELL'ISPETTORATO.**

PIÙ IN DETTAGLIO, L'ART. 4 DELLA CITATA INTESA PREVEDE L'ESECUZIONE DI CONTROLLI CONGIUNTI IN MATERIA DI **CONTRAFFAZIONE DEI MARCHI INDUSTRIALI E DELLE VIOLAZIONI ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**, DELLE FRODI IN DANNO AL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA NONCHÉ DEGLI ULTERIORI ILLECITI ECONOMICO-FINANZIARI. IL SUCCESSIVO ART. 5 DISCIPLINA POI MODALITÀ E TERMINI DEI CONTROLLI IN MATERIA DI **PRATICHE COMMERCIALI SLEALI**, IL CUI NUMERO È **ANNUALMENTE DEFINITO** TRA LE PARTI.

IN TALE CORNICE GENERALE, IL MASAF, AL FINE DI MASSIMIZZARE I RISULTATI E PERVENIRE A UN SISTEMA INTEGRATO DI CONTROLLO, HA RECENTEMENTE COSTITUITO UNA **CABINA DI REGIA** VOLTA A DEFINIRE UN PIANO OPERATIVO ANNUALE DI CONTROLLI AMMINISTRATIVI NEL COMPARTO AGROALIMENTARE, ALLO SCOPO DI RENDERE L'AZIONE DI CONTRASTO PIÙ FUNZIONALE ED EFFICACE, EVITANDO SOVRAPPOSIZIONI. PER IL CORPO, È STATO DESIGNATO QUALE MEMBRO EFFETTIVO DEL CITATO ORGANISMO, IL CAPO DEL III REPARTO OPERAZIONI DEL COMANDO GENERALE, CUI SI AFFIANCA LA MIA NOMINA, QUALE MEMBRO SUPPLENTE.

CABINA DI
REGIA

4. L'AZIONE DI PRESIDIO DEL CORPO A TUTELA DEI TRAFFICI ILLECITI

SUL PIANO ORGANIZZATIVO, LA GUARDIA DI FINANZA SVILUPPA LE PROPRIE ATTIVITÀ ATTRAVERSO UN DISPOSITIVO DINAMICO, FLESSIBILE E COORDINATO CHE PREVEDE:

SINERGIE
COMPONENTE
SPECIALE E
COMPONENTE
TERRITORIALE

A. A LIVELLO CENTRALE, LA COMPONENTE SPECIALE, NELL'AMBITO DELLA QUALE I DIVERSI NUCLEI - CIASCUNO DEI QUALI COMPETENTE IN RELAZIONE A SPECIFICHE MATERIE - SVILUPPANO ATTIVITÀ DI "ANALISI DI RISCHIO" MEDIANTE LE BANCHE DATI A DISPOSIZIONE E APPROFONDISCONO FILONI INVESTIGATIVI AL FINE DI PREDISPORRE PIANI D'INTERVENTO MIRATI SU SPECIFICHE TIPOLOGIE DI FENOMENI ILLECITI DI RILEVANTE IMPATTO.

IN TALE AMBITO, SI INQUADRANO LE ATTIVITÀ DEL **NUCLEO SPECIALE BENI E SERVIZI** CHE, PROPRIO GRAZIE AD ANALISI E APPROFONDIMENTI MIRATI, SUPPORTA I REPARTI TERRITORIALI NELL'AVVIO E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ ISPETTIVE.

TRA LE PIÙ SIGNIFICATIVE ESPERIENZE CONDOTTE DAL CORPO NELL'ULTIMO BIENNIO NEL SETTORE, IN COLLABORAZIONE CON L'ICQRF, MI PREME SEGNALARE QUELLE RELATIVE A DUE PROGETTUALITÀ:

- LA PRIMA, DENOMINATA "**OLIO BIO**" E FINALIZZATA AL CONTRASTO DELL'ILLECITA PRODUZIONE, IMPORTAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE ED ESPORTAZIONE DI OLIO FALSAMENTE ETICHETTATO COME PROVENIENTE DA AGRICOLTURA BIOLOGICA, HA CONSENTITO DI SOTTOPORRE A SEQUESTRO OLTRE **218 MILA LITRI DI OLIO**, PER UN CONTROVALORE PARI A OLTRE 1 MILIONE DI EURO;
- LA SECONDA, "**VERUM ET OLEUM**", ORIENTATA AL CONTRASTO DI PRATICHE ILLECITE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE E

COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OLIO D'OLIVA, NEL CUI AMBITO SONO STATI EFFETTUATI 183 CONTROLLI CHE HANNO PERMESSO DI INTERCETTARE **2,3 MILIONI DI LITRI DI OLIO NON CORRISPONDENTE AL PRODOTTO INDICATO IN ETICHETTA;**

B. IN AMBITO PERIFERICO, GRAZIE AI REPARTI TERRITORIALI, DISTRIBUITI CAPILLARMENTE SULL'INTERO PAESE, CHE OPERANO A PRESIDIO DEI VALICHI DOGANALI MARITTIMI E TERRESTRI E NEGLI AMBITI DI COMPETENZA, SVOLGENDO IL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO E TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA.

ATTIVITÀ
DELLA
COMPONENTE
TERRITORIALE

LA STRATEGIA REPRESSIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA SI SVILUPPA IN UN'OTTICA TRASVERSALE E MIRA, QUINDI, NON SOLO A INTERCETTARE LE PARTITE DI PRODOTTI ILLEGALI, MA ANCHE E SOPRATTUTTO A **DISARTICOLARE ALLA RADICE LE FILIERE ILLECITE**, INDIVIDUANDONE E COLPENDONE CONTESTUALMENTE LE COMPONENTI DI APPROVVIGIONAMENTO, PRODUTTIVE E DISTRIBUTIVE, COSÌ DA INTERROMPERE I CANALI DI ALIMENTAZIONE DEL MERCATO E LE FONTI DI FINANZIAMENTO.

STRATEGIA
REPRESSIVA

CIÒ GRAZIE ANCHE ALLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE INDAGINI AL DI FUORI DAL TERRITORIO ITALIANO.

COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

LA GUARDIA DI FINANZA PARTECIPA, INFATTI, A **OPERAZIONI INTERNAZIONALI CONGIUNTE, IN STRETTA SINERGIA CON LE FORZE DI POLIZIA ESTERE E CON GLI ORGANISMI E AGENZIE SOVRANAZIONALI** COME EUROPOL, INTERPOL, OLAF E L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLE DOGANE.

NELL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA DOGANALE, IL PERSONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA AGISCE IN SINERGIA CON I FUNZIONARI DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, CONCORRENDO A ELEVARE IL LIVELLO DI PROTEZIONE NEI CONFRONTI DELLE MINACCE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE DEI CITTADINI ITALIANI E DELL'UNIONE EUROPEA.

AL RIGUARDO, MI PREME SEGNALARE CHE LO SCORSO 3 APRILE È STATO SOTTOSCRITTO CON L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI UNO STORICO **PROTOCOLLO DI INTESA** VOLTO A RENDERE SEMPRE PIÙ EFFICIENTI LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI CONNESSI ALLA CIRCOLAZIONE DELLA MERCE IN INGRESSO E IN USCITA NEL O DAL TERRITORIO DOGANALE DELL'UNIONE, ANCHE GRAZIE ALLA CONDIVISIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO, NEL RISPETTO DELLE RECIPROCHE COMPETENZE.

NELLE SUE LINEE GENERALI, L'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA, NELL'AMBITO DELLA VIGILANZA SULLE MOVIMENTAZIONI DOGANALI DELLE MERCI, SI SVILUPPA ATTRAVERSO IL **MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI** (IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI), ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLE BANCHE DATI E LA SELEZIONE DEI CONTROLLI AL RICORRERE DI SPECIFICI INDICI DI PERICOLOSITÀ.

CIÒ COERENTEMENTE CON LE LINEE EVOLUTIVE DELLA NORMATIVA UNIONALE, SECONDO CUI LA VERIFICA DELLE SPEDIZIONI AVVIENE ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI BASATI SU **ANALISI DEI RISCHI**, CONIUGANDO LE ESIGENZE DI TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI

DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI STATI MEMBRI CON QUELLE DI SPEDITEZZA DEI TRAFFICI COMMERCIALI.

L'AZIONE OPERATIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL SETTORE DOGANALE SI FONDA SU UN **DISPOSITIVO INTEGRATO** ARTICOLATO SU QUATTRO "PILASTRI":

- I **PRESIDI DI VIGILANZA STATICA** PRESSO TUTTI I PORTI, AEROPORTI E VALICHI DI CONFINE, SUPPORTATI DA SERVIZI DI VIGILANZA DINAMICA IN PROSSIMITÀ E NELLE ADIACENZE DI QUESTE STRUTTURE;
- IL **CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO**, DEL MARE E DELLO SPAZIO AEREO, PER LA VIGILANZA SULL'IMPORTAZIONE, LA CIRCOLAZIONE, IL TRANSITO E IL DEPOSITO DELLE MERCI;
- LE **VERIFICHE E I CONTROLLI** SUGLI OPERATORI CON L'ESTERO;
- LE **INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA** FINALIZZATE A RICOSTRUIRE FLUSSI FINANZIARI E INDIVIDUARE E SEQUESTRARE GLI ILLECITI PROFITTI CONSEGUITI ATTRAVERSO LE FRODI.

DISPOSITIVO
DEL CORPO NEL
SETTORE
DOGANALE

IN PARTICOLARE, I MILITARI DEL CORPO:

- **NELL'AMBITO DEGLI SPAZI DOGANALI**, SVOLGONO ATTIVITÀ DI VIGILANZA E ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI DOGANALI, AL FINE DI ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME POSTE A GARANZIA DELLA RISCOSSIONE DEI DIRITTI NONCHÉ AD ASSICURARE L'OSSERVANZA DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE IL MOVIMENTO, LA CUSTODIA E IL CONTROLLO DELLE MERCI E DELLE PERSONE;

POTERI

- **FUORI DAGLI SPAZI DOGANALI** DISPONGONO IN VIA AUTONOMA DEI POTERI E DELLE COMPETENZE RICONOSCIUTE AI FUNZIONARI DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI STESSI ED EFFETTUANO VERIFICHE "A POSTERIORI" PRESSO GLI OPERATORI CHE PONGONO IN ESSERE OPERAZIONI DOGANALI (DI IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE).

RISULTATI
OPERATIVI

5. RISULTATI DELL'AZIONE CONDOTTA DAL CORPO NEL COMPARTO AGROALIMENTARE

L'IMPEGNO DELLA GUARDIA DI FINANZA A CONTRASTO DEI FENOMENI ILLECITI NEL COMPARTO AGROALIMENTARE È TESTIMONIATO DAI RISULTATI CONSEGUITI NEL PERIODO **GENNAIO 2021 – DICEMBRE 2022**.

IN TALE ARCO TEMPORALE, SVILUPPANDO **731 INTERVENTI**, ABBIAMO SOTTOPOSTO A SEQUESTRO OLTRE **18,6 MILIONI DI LITRI** (IN PREVALENZA VINI E SPUMANTI) E **5 MILA TONNELLATE** DI PRODOTTI AGROALIMENTARI (IN PARTICOLARE, GENERI ALIMENTARI, GRANTURCO, FORMAGGI, LATTICINI E FRUTTA SECCA) RECANTI MARCHI INDUSTRIALI FALSIFICATI, INDICAZIONI NON VERITIERE NONCHÉ OGGETTO DI FRODE COMMERCIALE E **SEGNALANDO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 385 SOGGETTI**.

OLTRE **472 TONNELLATE** E **13,8 MILIONI DI LITRI** DI PRODOTTI RECAVANO **FALSE ATTESTAZIONI D.O.P E I.G.P.**

6. CONSIDERAZIONI IN ORDINE AL DISEGNO DI LEGGE A.S. 651

ENTRANDO NEL MERITO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL DISEGNO DI LEGGE IN ESAME, RITENIAMO CHE LE STESSE SIANO EFFICACEMENTE ORIENTATE AGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI E, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DELLA PROTEZIONE DELLA SALUTE DEI CONSUMATORI E DEL PATRIMONIO AGROALIMENTARE NAZIONALE.

L'ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE PREVEDE **DIVIETI DI IMPORTAZIONE E PRODUZIONE PER ESPORTAZIONE DI ALIMENTI SINTETICI** DESTINATI AL CONSUMO UMANO E ANIMALE IN RELAZIONE AI QUALI IL **CORPO**, QUALE **AUTORITÀ DOGANALE** AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO (UE) 9 OTTOBRE 2013, N. 952/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, POTRÀ SVOLGERE, IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, UN'ADEGUATA AZIONE DI VIGILANZA.

ART. 2, A.S. 651

DAL NOSTRO PUNTO DI OSSERVAZIONE, ACCOGLIAMO, PERTANTO, CON FAVORE L'INDIVIDUAZIONE, ALL'ARTICOLO 3, DELLA GUARDIA DI FINANZA, QUALE AUTORITÀ DEPUTATA ALLO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SULL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO IN PAROLA.

ART. 3, A.S. 651

7. CONCLUSIONI

LE LINEE D'AZIONE DETTATE DAL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA PREVEDONO PER IL 2023 UN ULTERIORE, SIGNIFICATIVO, CONCRETO E MISURABILE RAFFORZAMENTO DEL

DISPOSITIVO DI VIGILANZA A TUTELA DEI CONSUMATORI E DELLE IMPRESE.

IN QUESTO SENSO, IL DISPOSITIVO INTEGRATO ATTUATO DAL CORPO POTRÀ, NEI TERMINI DINANZI ILLUSTRATI, CONSENTIRE DI IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI CONTROLLI E REALIZZARE UN'ADEGUATA AZIONE DI CONTRASTO ALL'IMMISSIONE IN CONSUMO DEGLI ALIMENTI E MANGIMI SINTETICI, CONTRIBUENDO COSÌ ALLA **CREAZIONE E AL MANTENIMENTO NEL NOSTRO PAESE DI UNA CORNICE DI LEGALITÀ E SICUREZZA.**

VI RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE.